

## C2

### BLENDED MOBILITY COURSE

#### MAIN TOPICS:

**I rischi per i beni Culturali e Buffer Zones UNESCO; traffico illecito di antichità: esempi e prevenzione; Il corso intensivo di SIGEC-WEB aperto a studenti e professionisti**

Il C2 è stato il primo BLENDED COURSE è stato articolato sia con corsi in presenza, che field training professionalizzanti, che lezioni e webinar in remoto, reiterando in telematica alcuni dei corsi che prevedevano numeri ridotti.

Tali eventi sono stati finalizzati a approfondire le tematiche del rischio in ambito di beni culturali e le strategie professionalizzanti.

Gli eventi quindi sono stati molto articolati e hanno permesso di avviare un dibattito che è andato avanti per tutta la durata del progetto e che ha portato a confrontarsi durante i diversi TPM e C successivi.

1- corsi professionalizzanti per catalogatori nei Beni Culturali, sulla tecnologia per la digitalizzazione dei Beni Culturali, utilizzato dal Ministero Italiano (già MIBACT e ora MIC) con 2 corsi intensivi in presenza di una settimana ciascuno ed un corso organizzato online su piattaforma teams. I training intensivi di SIGEC-WEB sono stati tenuti da docente accreditata dall'ICCD del Ministero e sono stati organizzati in moduli ripetuti più volte per permettere a più persone di partecipare al Corso. I corsi sono stati organizzati in collaborazione con l'ICA e l'ICCD del MIC e con l'Associazione di Categoria CIA (Confederazione Italiana Archeologi professionisti).

2- alle tematiche di rischio per i beni archeologici, e nello specifico alle problematiche delle Buffer zones come sancite dall'UNESCO e al traffico illecito di antichità. Tale modulo ha rappresentato il 'core step' del C2 e si è svolto tra il 14 e il 18 Maggio, con una prima giornata con una lezione teorica e dimostrazione pratica sul tracciamento di Sculture trafugate dalla Libia durante la guerra. Lo studioso Morgan Belzic, dell'Università Paris La Sorbonne, ha mostrato come ha tracciato, studiato e avviato pratiche di recupero di sculture in marmo e calcare e ha mostrato quali sono le prassi di recupero, i partenariati internazionali con Interpol, Carabinieri del Nucleo Tutela ed FBI. Inoltre ha illustrato quali siano i passaggi del mercato nero delle antichità sia su web che via case d'asta.

Le giornate successive sono state dedicate a intensive Training Workshop dal titolo 'Behind the Buffer Zones. Archaeology at risk and Illicit Traffic of Antiquities'. Gli studenti dei partners, ma anche gli studenti di Beni Culturali di Chieti, hanno assistito ad una serie di lezioni di teacher di alta qualificazione, tutti esperti nel settore, provenienti sia dal partenariato di EuroTeCH, ma anche da ICCROM, UNESCO, Cambridge University, Canterbury Archaeological Trust, Università di Roma La Sapienza, MIC/MIBACT, Department of Antiquities of Libya, Antiquity Department of Cyprus, Archaeological Museum of Limassol in Cyprus, Università di Urbino, Bologna, Roma 3, Trieste, Servizio Paleontologico SABAP-Abr de MIBAC.

Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448

Per permettere di seguire anche a studenti che non si erano potuti muovere e per avere anche una più ampia divulgazione anche oltre il partenariato e permettere anche a colleghi da Libia, Egitto ed Albania di seguire le lectures sulle Buffer Zones, si è organizzato l'evento direttamente con collegamento online e gli uditori in remoto hanno potuto seguire le giornate di lezioni e colloquio.

3- training professionalizzanti in situ di field archaeology. Grazie alla collaborazione con la CIA (Confederazione Italiana Archeologi professionisti) e alcune ditte e società di professionisti dei Beni Culturali, tra i quali Pegaso srl di Roma, Archè Restauro di Pescara, MP&T Engineering di Verona, Marco Polo Storica di Treviso, ed in collaborazione con il CAAM di Chieti e l'Università di Oxford, sono stati organizzati field training presso gli scavi in Italia a Capestrano, Iuvanum Monte Giove, Vulci, San Giovanni Lipioni. Il lavoro sul campo, le lezioni dei professionisti in situ sono stati training per gli studenti partecipanti, ma si sono così anche testati i possibili curricula professionalizzanti che possono essere proposti in master e PhD. Alcuni dei temi affrontati dalle lezioni teorico-pratiche: 3D in archeologia (D. Palumbo della Pegaso srl), professione archeologo (Pegaso srl), GIS e micromapping per lo scavo (F. Chelazzi, Pegaso srl), Geoarcheologia (S. Agostini, CAAM), Restauro delle strutture (C. Giampaolo, Archè Restauro).

4- inoltre i temi di rischio, valorizzazione o metodologie per Beni Archeologici sono stati affrontati poi in diversi webinars organizzati dal partner dell'Università di Chieti nell'ambito degli ArchaeoWebinars EuroTeCH.

Nello specifico le lezioni organizzate dal partner di Chieti, in collaborazione con UdA'Net che ha gestito le piattaforme dedicate ai seminari (lezioni su teams e webinar su ZOOM) sono state le seguenti:

- 6 ORE: F. TIRADRITTI 'IL VERO SCAVO DI UNA FALSA TOMBA. IL CENOTAFIO DI HARWA A LUXOR
- 3 ORE: V. D'ERCOLE 'ARCHEOLOGIA, GUERRIERI E SOLDATI. ARCHEOLOGIA E GUERRA'
- 2 ORE: S.AGOSTINI 'I MARMI DI ROMA'
- 2 ORE: L. BUCCINO 'IL RITRATTO ROMANO IMPERIALE'
- 2 ORE, C.BIANCHI, 'BAMBOLE ROMANE IN AVORIO E OSSO: CONTESTI DI RINVENIMENTO E INTERPRETAZIONE'

Il C2 è stato utile per interagire praticamente con i partners su casi e metodologie specifici, analizzare le buone pratiche espletate dai partners e da Ud'A in ambito formativo (gestione di corsi di laurea con indirizzo archeologico, Laurea Triennale e Magistrale; organizzazione di corsi professionalizzanti, Talenti per l'Archeologia; training di alta formazione per tecnici e ispettori delle Soprintendenze della Cirenaica-Libia, finalizzato al monitoraggio ed alla salvaguardia; training in Egitto per tecnici Egiziani e Libici presso Istituto

Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448

## Report C2

### Il Corso di SIGEC-WEB

#### Chieti 18-19 febbraio 2019



**Italiana**  
**cia** archeologi  
confederazione

**II° modulo**  
**CORSO DI SIGEC-WEB**

**18-19 FEBBRAIO 2019**  
Aula informatizzata del CESI UniCh  
dalle ore 9.00 alle 18.00

**La CIA Abruzzo, in collaborazione con l'Università di Chieti-Pescara, organizza il II° modulo del corso regionale abilitante per piattaforma SIGEC-WEB.**

Il corso è riservato agli archeologi professionisti soci della CIA in regola con il tesseramento per l'anno 2019.

Il corso sarà tenuto dalla dott.ssa. Lucia Ceci, docente esperto della piattaforma SIGEC-WB.

La quota di partecipazione per i professionisti è di € 50,00 da versare il giorno stesso di inizio del corso presso la postazione della CIA.

Dato il numero limitato dei posti disponibili le adesioni dovranno pervenire all'indirizzo e-mail [cia.abruzzo.sigecweb@gmail.com](mailto:cia.abruzzo.sigecweb@gmail.com) entro le ore 12.00 del giorno 14 gennaio 2019, allegando curriculum vitae e recapito telefonico.

   **MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI**  **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'ABRUZZO**

Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448

**LOCATION OF THE EVENT**

Chieti, Università degli Studi G. d'Annunzio (Aula informatizzata del Cesi)  
DATA E ORARIO: 18-19 febbraio 2019, 09.00-18.00

**TIPOLOGIA DI MEETING / TYPE OF MEETING:**

- meeting di coordinamento interno / inner meeting for projecting
- meeting di coordinamento con partners/ meeting for projecting including other partners
- incontro per sviluppo curriculum / meeting for developing the training
- workshop con studenti / workshop with students
- eventi moltiplicatori (eventi pubblicitari e di diffusione) / events for advertising the project

**PERSONE PRESENTI E RUOLI/ PEOPLES ATTENDING AND THEIR ROLES**

1. Prof.ssa Oliva Menozzi, Coordinatore del Progetto EuroTeCH e Docente dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
2. Dott.ssa Lucia Ceci, docente accreditato presso ICCD.
3. Dott.ssa Laura De Lellis, responsabile del catalogo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo.

**TEMATICHE DISCUSSE / MAIN TOPICS**

Standard per i beni archeologici ed il sistema di catalogazione SigecWeb.

Nell'ambito del progetto EuroTeCH, si sono svolte a Chieti due giornate dedicate agli standard per i beni archeologici e al portale SigecWeb, con lezioni frontali tenute dalla Dott.ssa Lucia Ceci, catalogatrice accreditata del Mibac – ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione). Le due giornate del 18 e del 19 sono state dedicate alla presentazione del portale SigecWeb e alle sue applicazioni. La dott.ssa Ceci ha provveduto a fornire a tutti i partecipanti del corso (borsisti/tecnici Ud'A e professionisti CIA) un accesso momentaneo al portale per esercitarsi in aula con la compilazione delle varie schede.

La seconda giornata è stata dedicata alle schede F (fotografica) ed F-F (fondi fotografici); scheda A (beni architettonici); scheda AT (reperti antropologici).

Il corso di SigecWeb è il secondo organizzato nell'ambito del progetto EuroTeCH, con lo scopo di sviluppo del *curriculum* dei partecipanti. Mentre il primo corso era stato organizzato per il solo staff dell'Ud'A, il II corso è stato aperto online a tutti i partners e a studenti seniore di PhD, Master, Laurea Magistrale con lo scopo di acquisire ed ampliare conoscenze più professionalizzanti nel settore della tutela e, conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali. Insieme all'Università

Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448

d'Annunzio hanno partecipato attivamente alla riuscita del corso la CIA (Confederazione Italiana Archeologi), organizzazione di categoria, e la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo, In questo caso il corso ha avuto lo scopo specifico di accreditare i partecipanti all'utilizzo del sistema di catalogazione dell'ICCD. Una delle finalità pratiche del corso è, ad esempio, quella di rendere accessibili ai partecipanti i concorsi per catalogatori all'interno delle soprintendenze, o la possibilità per i liberi professionisti di accedere al portale per la compilazione dei moduli nell'ambito dell'archeologia preventiva. La piattaforma SigecWeb, è inoltre connessa con il progetto dell'Istituto Centrale per l'Archeologia, partner EuroTeCH.

Il SigecWeb, Sistema Informativo Generale del Catalogo, è stato realizzato con l'obiettivo di unificare e ottimizzare i processi connessi alla catalogazione del patrimonio culturale, assicurando, grazie al controllo delle procedure applicate, la qualità dei dati prodotti e la loro rispondenza agli standard nazionali; l'omogeneità delle informazioni è, infatti, il presupposto indispensabile per la loro immediata disponibilità, il corretto utilizzo e la condivisione.

Dopo i modelli diffusi intorno agli anni '70 del secolo scorso, le prime indicazioni normative organicamente strutturate e pubblicate dall'ICCD hanno riguardato la documentazione dello scavo archeologico stratigrafico. Il processo di affinamento per la definizione delle strutture per la gestione automatizzata è poi proseguito con l'edizione nel 1992-1993 dello standard per la catalogazione dei reperti archeologici e dei beni numismatici. Un momento importante di aggiornamento e ridefinizione sia dei modelli per l'acquisizione dei dati, sia delle norme per la compilazione delle singole voci si è avuto in corrispondenza della realizzazione del Sistema Informativo Generale del Catalogo (2000-2003), che ha comportato un'intensa attività di riflessione metodologica da parte dell'ICCD, con una ricaduta concreta nelle normative utilizzate per la catalogazione, che sono state arricchite di sezioni informative specifiche per la contestualizzazione dei beni in relazione al territorio e alle altre emergenze culturali presenti in un medesimo ambito geografico e storico-culturale. Nell'ambito della catalogazione, per quanto riguarda in particolare il settore dei beni archeologici, l'utilizzo degli strumenti e delle metodologie catalografiche ICCD consente la descrizione puntuale e scientificamente corretta dei beni e pone in evidenza le relazioni fra i beni stessi e il territorio.

Le normative ICCD sono suddivise in:

#### **- SCHEDE DI CATALOGO**

Modelli che raccolgono in modo organizzato le informazioni sui beni sono contraddistinti dalla presenza del codice univoco 'NCT', che individua il bene culturale a livello nazionale ed è alla base dell'intero processo di gestione del Sistema della catalogazione. L'ICCD ha emanato modelli

catalografici diversi in relazione alle differenti tipologie di beni, organizzati sulla base dei vari settori disciplinari.

#### - AUTHORITY FILE

Modelli per l'acquisizione delle informazioni che riguardano entità (es. *Autori, Bibliografia*) o eventi (es. *Scavi archeologici, Ricognizioni archeologiche*) in stretta relazione con i beni culturali.

#### - CONTENITORI

Modelli per l'acquisizione delle informazioni relative a entità che rappresentano "nodi di aggregazione" di beni culturali (in particolare di beni mobili) e che nel linguaggio catalografico vengono definite "contenitori".

L'ICCD ha individuato due diverse tipologie di contenitori:

il contenitore fisico, che indica il luogo fisico (un edificio, un complesso architettonico o uno spazio territoriale) dove si trova un bene o un insieme di beni, come ad esempio un palazzo, un monumento archeologico, una chiesa, un deposito, un sito archeologico;

il contenitore giuridico, definizione convenzionale che indica la struttura conservativa giuridicamente riconosciuta nella quale è conservato un bene o un insieme di beni (museo, galleria, pinacoteca, raccolta privata, ecc.).

In relazione a queste due tipologie sono state elaborate due distinte normative: la scheda CF per i *Contenitori fisici* e la scheda CG per i *Contenitori giuridici*.

#### - ALTRE NORMATIVE

*Moduli di approfondimento*: modelli catalografici che si possono allegare alle schede di catalogo per descrivere particolari aspetti specialistici.

MODI - *Modulo informativo*: modello catalografico che può essere utilizzato in attività preliminari e propedeutiche alla catalogazione vera e propria, e che può riguardare i più svariati ambiti delle attività archeologiche (censimenti, segnalazioni, organizzazione di lotti di materiali, inventariazione patrimoniale, indagini di Archeologia preventiva, ecc.).

Per quanto riguarda in particolare le **SCHEDE DI CATALOGO** (gli strumenti più noti fra gli standard ICCD), che hanno un ruolo "centrale" nel processo di conoscenza del patrimonio culturale, sono stati adottati i seguenti criteri di ordinamento.

La prima giornata è stata dedicata alla presentazione del portale SigecWeb e alle sue possibili applicazioni; la seconda giornata è stata dedicata alle schede F (fotografica) ed F-F (fondi fotografici); scheda A (beni architettonici); scheda AT (reperti antropologici).

Per quel che riguarda il settore della fotografia vi sono due tipi di schede, scheda F e scheda F-F. Questa duplicità è dovuta al fatto che gli archivi precedentemente erano competenza del Ministero dell'Interno e hanno mantenuto caratteristiche molto tecniche. Il fondo fotografico mantiene infatti caratteristiche legate alla disciplina archivistica; spesso non è solo fotografico, ma anche documentario.

La redazione della Scheda F è stata accompagnata da quella della Scheda FF (Fondi fotografici), anch'essa allineata alla versione 4.00. Le due schede F e FF sono il risultato di un percorso di riflessione sul trattamento catalografico dei beni fotografici.

### ***Scheda F – Fotografia***

Destinata alla schedatura di fotografie.

### ***Scheda F-F – Fondo Fotografico***

Viene utilizzata per catalogare fondi fotografici, che possono essere distinti in beni semplici e beni complessi.

Il bene semplice viene inteso con carattere unitario d'insieme, mentre il bene complesso viene inteso come costituito da altri fondi fotografici distinti.

Pochi campi di compilazione differiscono dalla scheda F.

### ***Scheda A – Beni architettonici***

Destinata alla schedatura di beni architettonici, la scheda è incentrata sulle componenti strutturali, in maniera molto schematica e analitica.

L'oggetto della scheda è l'edificio e può essere effettuata una relazione con le schede OA (Opera d'arte), per inserire le decorazioni.

### ***Scheda AT - Reperti Antropologici***

Destinata alla catalogazione delle testimonianze biologiche in stretta relazione con contesti archeologici e paleontologici, storici e culturali, che riguardano l'evoluzione, la vita e la storia degli studi del genere umano e dei suoi predecessori.

Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448

L'organizzazione logica degli standard appena elencati prevede la possibilità di ricomporre le testimonianze archeologiche in un quadro organico: l'applicazione della metodologia catalografica ICCD consente, infatti, di ricostruire la sequenza che dal bene mobile porta al contesto monumentale e territoriale di appartenenza e - viceversa - di procedere dal generale (il sito, il "contenitore territoriale") al particolare (il complesso archeologico, i monumenti archeologici che ne fanno parte, fino ai singoli manufatti).



**Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448**
**LISTA PARTECIPANTI**

<b>NAME</b>	<b>SURNAME</b>	<b>INSTITUTION</b>
Veronica	Petraccia	Borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara
Federica	Sozio	Borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara
Simona	D'Arcangelo	Borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara
Eugenio	Di Valerio	Borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara
Elena	Rossi	Borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara
Maria Violeta	Carniel	Borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara
Marialaura	Di Giovanni	Borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara
Martina	Di Carlo	Borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara
Carmen	Tanga	Borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara
Vienna	Tordone	Tecnico di laboratorio di fotografia dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara
Joan	Viciano Badal	Museo Universitario Scienze Biomediche
Jacopo	Cilli	Museo Universitario Scienze Biomediche

**Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448**

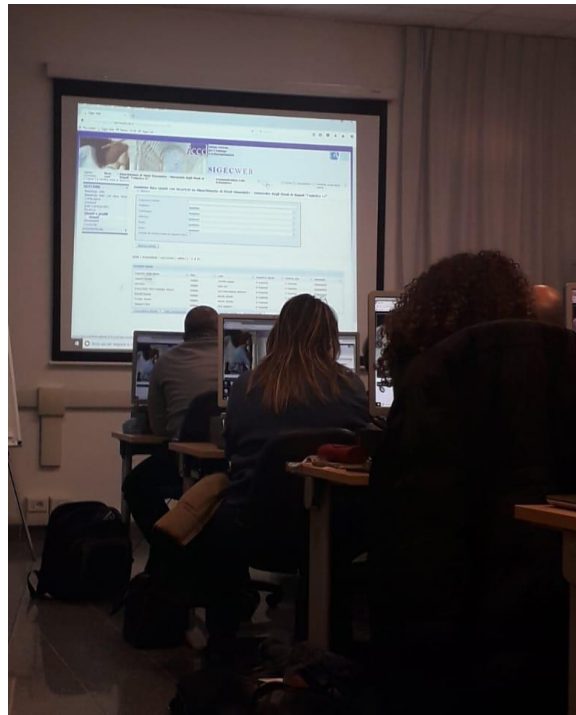
Alessandro	Rapinese	Museo Universitario Scienze Biomediche
Assunta	Paolucci	Museo Universitario Scienze Biomediche
Antonietta	Di Fabrizio	Museo Universitario Scienze Biomediche
Iuri	Icaro	Museo Universitario Scienze Biomediche
Maria	Del Cimmuto	Museo Universitario Scienze Biomediche
Mariangela	Terrenzio	Privato Libero professionista iscritto a CIA
Debora	Lagatta	Privato Libero professionista iscritto a CIA
Assunta	Paolucci	Privato Libero professionista iscritto a CIA
Daniele	Mancini	Privato Libero professionista iscritto a CIA
Laura	Cutilli	Privato Libero professionista iscritto a CIA
Francesco	Terraciano	Privato Libero professionista iscritto a CIA
Paola	Marulli	Privato Libero professionista iscritto a CIA
Chiara	Russo	Privato Libero professionista iscritto a CIA
Paola	Di Tommaso	Privato Libero professionista iscritto a CIA

Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448

Manuela	Rosati	Privato Libero professionista iscritto a CIA
Alessandro	Mucciante	Privato Libero professionista iscritto a CIA
Vittoria	Sardo	Privato Libero professionista iscritto a CIA
Anna Pia	Urbano	Privato Libero professionista iscritto a CIA
Paola	Riccitelli	Privato Libero professionista iscritto a CIA

Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448

**FOTO DELL'EVENTO/PHOTOS OF THE EVENT**



Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448

## Report C2

### Seminario - Sulle tracce delle divinità funerarie cirenaiche: dall'archeologia al mercato nero

Chieti 14 maggio 2019



 Nell'ambito delle lezioni di Archeologia Classica, Archeologia delle Colonie Greche e Archeologia delle Province romane sarà organizzato un Seminario dal titolo:



**Sulle tracce delle  
divinità funerarie  
cirenaiche:  
dall'archeologia al  
mercato nero**

Università degli Studi  
"G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara,  
Campus di Chieti

GIORNO 14 MAGGIO, AULA 8,  
ORE 14,30

**Morgan Belzic**  
Ecole Pratique des Hautes Etudes, Paris  
Institut National d'Histoire de l'Art  
Centre de recherche sur la Libye Antique



#### LOCATION OF THE EVENT

Chieti, Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara, aula 8 + TEAMS PLATFORM

DATA E ORARIO: 14/05/2019, 14:30-16:00.

Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448

**TIPOLOGIA DI MEETING / TYPE OF MEETING:**

- meeting di coordinamento interno / inner meeting for projecting
- meeting di coordinamento con partners / meeting for projecting including other partners
- incontro per sviluppo curriculum / meeting for developing the training
- workshop con studenti / workshop with students
- eventi moltiplicatori (eventi pubblicitari e di diffusione) / events for advertising the project

**TEMATICHE DISCUSSE / MAIN TOPICS**

Il dott. Morgan Belzic (Università La Sorbonne di Parigi) nel seminario dal titolo: **“Sulle tracce delle divinità funerarie cirenaiche: dall’archeologia al mercato nero”**, ha presentato dapprima una breve introduzione sulla storia e l’archeologia della Libia e della regione della Cirenaica.

È passato poi ad illustrare e descrivere la necropoli di Cirene, nella quale sono presenti quasi tutte le tipologie tombali del mondo classico, citando soprattutto le tombe costruite, tra cui le tombe a falsa facciata, per proseguire con quelle rupestri e i sarcofagi. Da questi contesti provengono moltissime sculture funerarie. Sin dagli scavi del ‘700 e dell’800 quella di Cirene è una delle necropoli meglio conservate al mondo.

Vengono così introdotte le sculture funerarie, aniconiche, che si sviluppano così fino alla fine del VI° secolo a.C., citando lo studio di L. Beschi del 1969/70.

Si passa poi alla tipologia di mezza figure, per la quale si rinvennero esempi a Barca. Tra questi mezzi busti viene citata anche la tipologia con collier di influenza punico-fenicia (Fabbricotti 2005). Per quanto concerne l’età classica lo sviluppo della mezza figura risente dell’influenza dei modelli attici, infatti è possibile notare una commistione con lo stile cirenaico nelle statue di IV° secolo a.C. Le statue di età ellenistica invece sono caratterizzate da tre tipi di gestualità diversa della mano che copre/scopre il viso.

Morgan Belzic ha così descritto il gruppo “canonico” di età classico-ellenistico, con basi funerarie che riportavano i nomi dei defunti, tanto che con lo studio epigrafico dello stile scrittoriale e delle lettere è stato possibile riconoscere il nome di almeno 12 defunti.

La necropoli di Cirene viene definita un santuario panellenico, per cui alle officine veniva richiesta la produzione di moltissime sculture funerarie.

Nonostante ognuna abbia dei dettagli peculiari che la distingue dalle altre è possibile comunque seguire uno sviluppo formale in età arcaica, classica ed ellenistica.

Durante gli studi di queste sculture sono stati uniti gli sforzi e gli studi di molte missioni archeologiche, tra cui anche quella dell’Università di Chieti.

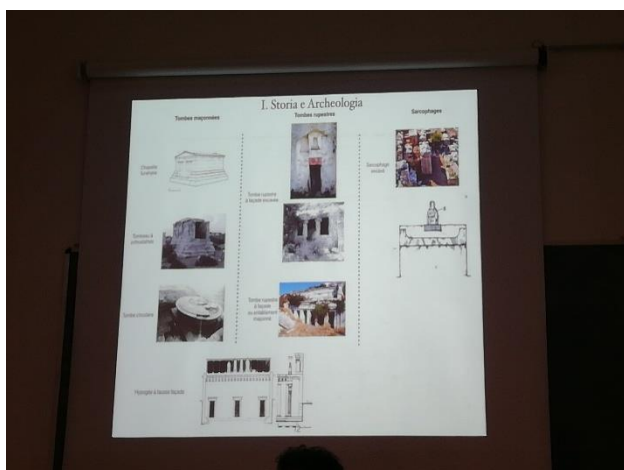
Un aspetto non trascurabile è quello del monitoraggio di minacce e distruzione che colpiscono le aree archeologiche e soprattutto la necropoli di Cirene.

**Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448**

Tra queste minacce vengono citate le velocissime costruzioni illegali dagli anni '90 agli anni 2000, gli atti di vandalismo, l'inquinamento, la distruzione da gruppi armati e, purtroppo, la vendita di reperti nella stessa Libia.

Il monitoraggio e lo spostamento di queste sculture funerarie è da ricercare nel mercato d'arte, anche non recente, e nelle vendite d'asta. L'incrocio tra la consultazione dei cataloghi di statuaria cirenaica e il monitoraggio delle case d'asta spesso porta al riconoscimento di statue vendute illegalmente tra collezionisti di paesi esteri anche molto lontani fra loro

**FOTO DELL'EVENTO/PHOTOS OF THE EVENT**



**Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448**

## Report C2

# Convegno Internazionale: Behind the Buffer Zones

## Chieti 15-17 maggio 2019



**BEHIND THE BUFFER ZONES**  
& Archaeology at risk  
& Illicit traffic of antiquities

International Conference  
Chieti, 15-17 May 2019

Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara  
Auditorium del Rettorato - Campus universitario di Chieti



Logos of participating institutions and sponsors:

- UCA Università "G. d'Annunzio" di Chieti - Pescara
- DiSPuTer Dipartimento di Scienze Psicologiche della Salute e del Territorio
- CAAM Centro di Ateneo di Archeometria e Microanalisi
- EuroTeCH
- Erasmus+
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
- Ministero degli Affari Culturali e del Patrimonio Immateriale
- ISTITUTO ITALIANO DI PRESTORIA E PROTOSTORIA
- UNIVERSITÀ BORDEAUX MONTAIGNE
- Ausonius
- UNIVERSITAT BOMBAI VERGI
- UNIWERSYTET WARSZAWSKI
- THE CYPRUS INSTITUTE
- PEGASO
- BEECO
- uda net

La partecipazione al convegno è valida per il riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU)

Segreteria organizzativa  
Maria Gorgia Di Artonio: Tel. 3392268846, E-mail: mariagorgia.diartonio@unich.it



**PROGRAMMA/PROGRAMME**

WEDNESDAY 15 MAY	MOSTRA DOCUMENTARIA
<p><b>10:00 am</b></p> <p><b>LOOTING AND ILLICIT TRAFFIC OF ANTIQUITIES</b></p> <p><b>A. DEREGIBUS</b> (Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale) <i>Il ruolo dei Carabinieri nel recupero dei beni culturali.</i></p> <p><b>T.S. CARPENTER, E. VARNER</b> ( FBI-CID Criminal Investigation Department - Art Theft Program ) <i>FBI and Illicit traffic of art and antiquities.</i></p> <p><b>M. SOLOHIDOU-IERONYMIDOU</b> (Department of Antiquities Cyprus, Director) <i>Looting, Destruction and Illicit Trafficking of Cultural Heritage: the Case of Cyprus.</i></p> <p><b>M. GABRIELIDES</b> (Cyprus Police Inspector) <i>Cyprus police activities against illicit trafficking of cultural goods/EU CULTNET - The Aydin Dikmen Case.</i></p> <p><b>S. M. KHALIFA</b> (Department of Antiquities of Libya) <i>Work of the office of repatriation of Libyan cultural objects to the Department of Antiquities.</i></p> <p><b>M. BELZIK</b> (École Pratique des Hautes Études - Paris, Sorbonne) <i>Le travail de la Mission Archéologique Française pour la Libye Antique: l'étude du trafic illicite des sculptures de Cyrénaïque, résultats et observations.</i></p> <p><b>F. TIRADRIITI</b> (Italian Archaeological Mission to Luxor-Tomb of Harwa) <i>Egyptian Cultural Heritage under threat between auction houses and televisions.</i></p> <p><b>B. CALLEGHER</b> (SISBA, Trieste, Udine, Venezia) <i>Il patrimonio numismatico: il più facile da disperdere?</i></p> <p><b>S. KANE</b> (Emerita, Oberlin College) <i>Activities of the American Archaeological Mission to Libya in regard to the prevention of the Illicit Trafficking of Libyan Antiquities.</i></p> <p><b>15:00 pm</b></p> <p><b>ARCHAEOLOGY AT RISK AND INSTITUTIONS</b></p> <p><b>E. CALANDRA</b> (MIBAC, Direzione Servizio II) <i>Beni Archeologici a rischio. MIBAC e ICA: ruolo e prospettive.</i></p> <p><b>H. WALDA</b> (UNESCO consultant) <i>UNESCO, Blue Shields and other institutions in Libya between 2011 and 2019.</i></p> <p><b>A. AHMED HUSAYN YOUNUS, A. ABD ALRAHEEM SHARIFF</b> (Department of Antiquities of Libya) <i>New finds of the DoA at Cyrene and their exhibition as local support for protection.</i></p> <p><b>BUFFER ZONES: GENERAL ISSUES AND PRACTICAL PROBLEMS</b></p> <p><b>P. BENNETT</b> (Society for Libyan Studies, Canterbury Archaeological Trust) <i>Early attempts to define buffer zones for the Cities of the Pentapolis.</i></p> <p><b>O. MENOZZI</b> (Università di Chieti-Pescara) <i>And beyond the buffer zones?</i></p> <p><b>M. ABUDIAYLAH RAHOUMAH</b> (DoA, Sabratha) <i>Important archaeological sites out of Sabratha buffer zone.</i></p>	<p><b>Libia e Italia tra Storia, Archeologia, Arti e Cultura</b></p> <p>La mostra si propone di illustrare la lunga storia di collaborazioni, scambi culturali e missioni archeologiche tra i due paesi, attraverso un percorso organizzato in tre sezioni:</p> <p><b>Archeologia italiana in Libia</b> a cura di Oliva Menozzi, Vienna Tordone, Maria Giorgia Di Antonio, Maria Cristina Mancini</p> <p><b>Occupazione Italiana della Libia 1911-1943</b> a cura di Costantino Di Sante</p> <p><b>Un cenacolo di artisti Italiani in Libia</b> a cura di Ettore Janulardo</p> <p><b>Inaugurazione della mostra</b> <b>Mercoledì 15 maggio, ore 17:30 - Auditorium del Rettorato</b></p> <p>Presentazioni di: Prof. <b>STEFANO TRINCHESE</b> Prorettore alla Cultura, Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara Prof. <b>ETTORE JANULARDO</b> Docente di Storia dell'Arte Contemporanea, Università Alma Mater di Bologna, MAECI Prof. <b>PAOLA PIZZO</b> Docente di Storia dei Paesi Islamici, Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara</p> <p>Testi dei pannelli della mostra a cura di: Violeta Carniel, Simona D'Arcangelo, Maria Giorgia Di Antonio, Martina Di Carlo, Marialaura Di Giovanni, Ettore Janulardo, Maria Cristina Mancini, Caterina Mascolo, Oscar Mei, Oliva Menozzi, Veronica Petracchia, Elena Rossi, Chiara Santarelli, Stefano Struffolino, Vienna Tordone, Ilaria Zelante</p> <p>All'estimato della mostra a cura di: Eugenio Di Valerio, Rocco D'errico, Costantino Di Sante</p> <p><b>Durante le giornate del convegno saranno proiettati i seguenti filmati:</b></p> <p><b>La fragilità del segno</b> prodotto dall'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria a cura di Anna Revedin, Luca Bachechi, Silvia Florindi regia di Vincenzo Capalbo e Marilena Bertozzi</p> <p><b>Mediterraneo: scavi, missioni e progetti dell'Università di Chieti</b> prodotto da Ud'Anet Srl a cura di Valeria Sciarretta, Enzo Santeusano, Stefano Ventura</p> <p><b>Documentazione e Restauro come prevenzione del rischio: la Tomba di Neferhotep</b> a cura di Violeta Pereyra, Oliva Menozzi, Antonio Brancaglion, Christina Verbeek Neferhotep Complex Project in Luxor: Università di Buenos Aires e di Chieti-Pescara, Museo Archeologico Nazionale di Rio De Janeiro e Procon of Köln</p>
<p><b>INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA DOCUMENTARIA</b></p> <p><b>"Libia e Italia tra Storia, Archeologia, Arti e Cultura"</b> a cura di <b>E. JANULARDO, C. DI SANTE, O. MENOZZI, V. TORDONE, M.G. DI ANTONIO, M.C. MANCINI</b> Auditorium del Rettorato, ore 17:30</p>	

**THURSDAY 16 MAY**
**09:30 am**
**URBANIZATION AND ARCHAEOLOGICAL SITES**

**S. AGOSTINI** (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo)  
*Chieti from roman times to tomorrow: a new, geology-based conscience in city planning for prevent risks and loss.*

**L. CARIDI** (Università di Urbino)  
*I nuovi quartieri abitativi tra Shahat e Ghegab: ripercussioni sull'antico acquedotto di Cirene.*

**L. CHERSTICH, E. DI VALERIO** (Università di Chieti-Pescara)  
*Cyrene: "the death" of a necropolis.*

**L. MUSSO, A. ZOCCHI** (Leicester University e Missione UniRoma3 in Libia)  
*The case of the periphery of Leptis Magna: a cultural heritage at risk.*

**Y. VIOLARIS** (Department of Antiquities Cyprus, Limassol Archaeological Museum)  
*A Cypriot city-kingdom under pressure: recent rescue excavations of the Department of Antiquities at the area of Amathus.*

**ARCHAEOLOGY AND CONFLICTS**

**D. NADALI** (Università La Sapienza di Roma)  
*How to Cope with Damaged Archaeological Sites in the Ancient Near East: Vademecum for Restoration and Re-Habilitation.*

**O. MEI** (Università di Urbino)  
*Cirene (Libia): situazione attuale e prospettive future.*

**A. ALMHIUB** (DoA Leptis Magna, Premio Paestum 2011)  
*Attività della Soprintendenza a Leptis Magna nel 2011: problemi di sicurezza e salvaguardia.*

**14:30 pm**
**CASE STUDIES AS EXAMPLES OF TYPOLOGIES OF RISK**

**L. BUCCINO, B. DAVIDE, F. SCIRÈ, N. VAKALIS** (Università di Firenze - ISCR - MIBAC)  
*La tomba di Aelia Arisuth a Gargaresc. progetto di studio e restauro.*

**M. A. BADR** (Department of Antiquities of Libya)  
*Types of risks archeological remains: Beni Ulid region as a model.*

**G. BARKER** (University of Cambridge)  
*Heritage cave sites at risk: the Hawa Freah (Apollonia, Cyrenaica).*

**A. ABDULKARIEH** (University of Al Bayda, World Heritage Union of five Libyan municipalities),  
**N. ABDAL JUEL** (DoA Cyrene, Antiquities World Heritage Union of five Libyan municipalities)  
*The importance of the establishment World heritage union of five Libyan municipalities.*

**F. D'ANDRIA** (Università del Salento)  
*Il rischio del turismo di massa per i siti archeologici: alcuni esempi in Turchia e in Italia.*

**A. CAMPANELLI, F. DEMMA** (MIBAC)  
*I casi della grotta di Cocceio di Cuma e della villa di Positano.*

**F. TASSAUX** (Université Bordeaux Montaigne)  
*Litorale in pericolo, l'esempio dell'Istria: vulnerabilità, protezione e valorizzazione dei siti archeologici.*

**E. SHEHI** (Albanian Institute of Archaeology - IAT)  
*Typologies of risk for Albanian archaeology. A quick review through the decades.*

**P. DYCZEK, K. NARLOCH** (University of Warsaw)  
*Between two buffer zones. Zone cuscinetto e traffico illecito.*

**G. GENOVESE** (Università dell'Aquila), **F. MARINO** (Archeologo)  
*The archaeological survey against a widespread pillage: the case study of Philoktetes' territory between Sybaris and Kroton (Italy).*

**FRIDAY 17 MAY**
**09:00 am**
**METHODOLOGIES, TECHNOLOGIES, STRATEGIES FOR SAFEGUARD AND DOCUMENTATION**

**A. REVEDIN, S. FLORINDI** (Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, Firenze)  
*Archivi di pietra. La valorizzazione dell'arte rupestre africana in pericolo.*

**G. LUCARINI** (University of Naples "L'Orientale" and ISMEO)  
**B.E. BARICI** (ISMEO, formerly Sapienza University of Rome)  
*Cultural Heritage conservation and safeguard in desert areas: examples from the Egyptian Western Desert.*

**J. ZELAZOWSKI** (University of Warsaw)  
*Salvaguardare il patrimonio mondiale in Libia: il caso di Tolemaide in Cirenaica.*

**K. MOHAMMED ELHADDAR** (University of Benghazi)  
*Documenting a rock-cut necropolis at Tokra.*

**S. HERMON, D. ABATE** (Cyprus Institute- STARC)  
*Virtual access to inaccessible heritage: the case of churches in Turkish military controlled areas of the Northern part of Cyprus - 3D documentation and restoration of frescoes and mosaics.*

**F. CHELAZZI** (University of Glasgow)  
*"One for all, and all for one". Converging archaeologies, risks and practices in Iraqi Kurdistan.*

**S. ANTONELLI, F. BROZZETTI, M. MODERATO, D. CIRILLO, R. DE NARDIS, E. METALLA, G. LAVECCHIA** (Università di Chieti-Pescara, Albanian Institute of Archaeology - IAT)  
*Archeosismologia e rischio sismico. Una valutazione storica a partire dall'anfiteatro di Durrës.*

**F. ADAMO, G. ADINOLFI, R. CARMAGNOLA, A. CECCHINI** (Pegaso s.r.l.)  
*Problemi di Conservazione della Pittura Etrusca.*

**M. C. SOMMA** (Università di Chieti-Pescara)  
*Patrimoni nascosti: per un'archeologia di documentazione e salvaguardia delle aree marginali.*

**V. ACCONCIA** (MIBAC, DGABAP Servizio II)  
*Patrimonio culturale a rischio: proposte per un tavolo di confronto e soluzioni possibili.*

**14:30 pm**
**RESTORATION, VALORIZATION AS MOTIVATION OF RESILIENCE AND COMMUNITY ARCHAEOLOGY**

**F. PINNOCK** (Università La Sapienza di Roma)  
*Syria and Iraq at War: Damages and Proposals of Reconstruction.*

**F. BALOSSI RESTELLI, M. FRANGIPANE** (Università La Sapienza di Roma)  
*Community Involvement at Arslantepe: a contribution to the valorisation and preservation of the site.*

**R. MAR** (Universitat Rovira i Virgili, Tarragona)  
*Comunità andine e protezione del patrimonio monumentale degli Inca: il caso delle valli andine nelle vicinanze di Cusco e del Machu Picchu.*

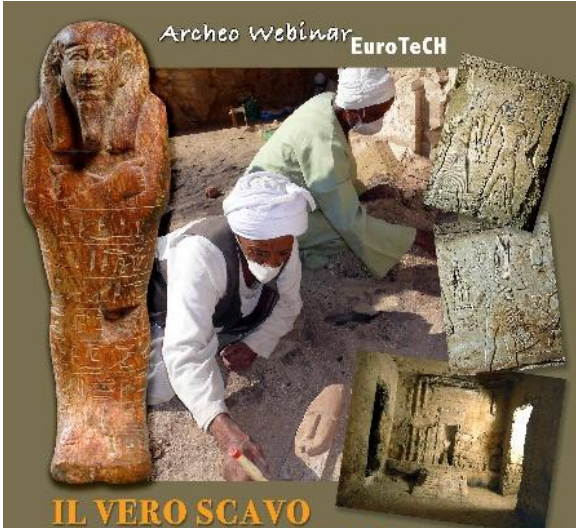
**M. T. IAQUINTA** (ICCROM)  
*ICCROM. Role and activities.*

**V. D'ERCOLE** (MIBAC), **M. G. DI ANTONIO** (Università di Chieti-Pescara)  
*Italic Archaeology abroad: a hypothetical reconstruction of the contexts at least for a 'virtual' valorization.*

**M. BIANCHI** (Università di Bologna)  
*The prevention of risk in cultural heritage through the citizens' education at virtuous behavior. The use of MOOCs and distance learning.*

**G. PAGANELLI** (Università di Bologna)  
*Community Archaeology for the risk prevention in Cultural Heritage. The Case of the Sister Beatrice's memorial plaque in Ravenna.*

**ARCHAEOWEBINARS EUROTECH**



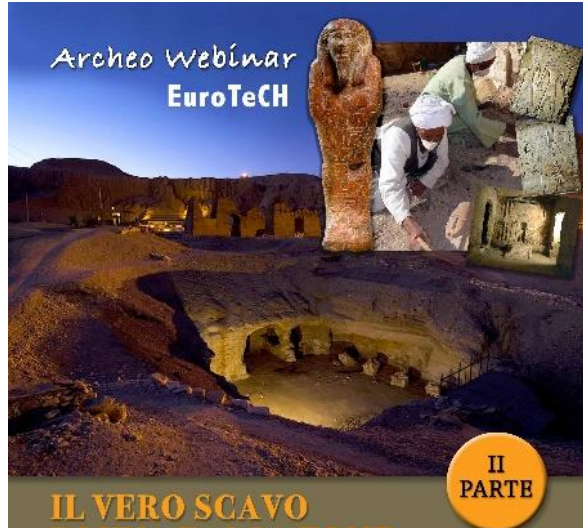
Archeo Webinar  
**EuroTeCH**

**IL VERO SCAVO  
DI UNA FALSA TOMBA**  
Risultati e prospettive della ricerca archeologica  
nel Cenotafio di Harwa a Luxor

**FRANCESCO TIRADRITTI**  
Egitologo, Direttore della Missione in Egitto e Sudan di ACSES

mercoledì  
18/11/2020  
dalle 14:00  
alle 18:00

Webinar aperto al pubblico sulla piattaforma Zoom



Archeo Webinar  
**EuroTeCH**

**IL VERO SCAVO  
DI UNA FALSA TOMBA**  
Risultati e prospettive della ricerca archeologica  
nel Cenotafio di Harwa a Luxor

**FRANCESCO TIRADRITTI**  
Egitologo, Direttore della Missione in Egitto e Sudan di ACSES

mercoledì  
02/12/2020  
dalle 16:00  
alle 18:00

Webinar aperto al pubblico.  
Piattaforma e modalità di iscrizione saranno comunicati su <https://it-it.facebook.com/archeologia.uds.universitaetichet/>

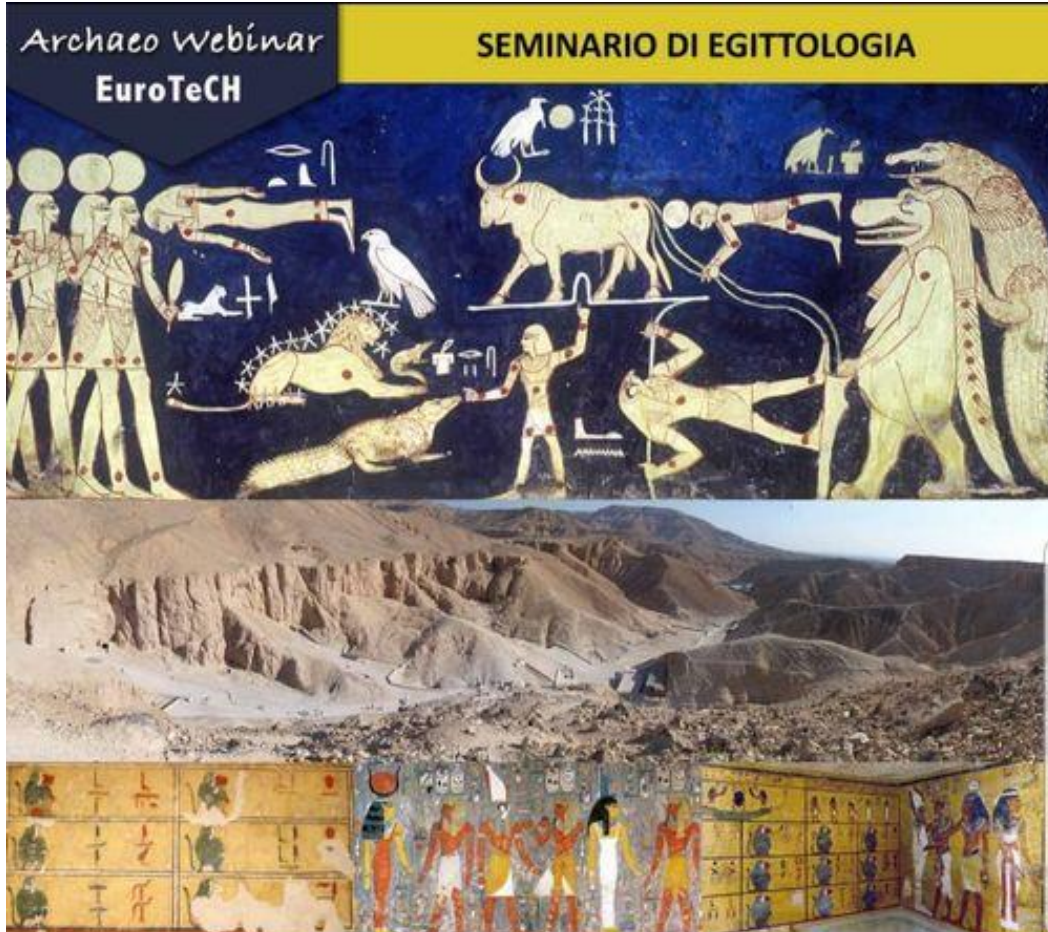


**IL VERO SCAVO DI UNA FALSA TOMBA (Prof. F. TIRADRITTI, 4 ore)**

Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448

Archaeo Webinar  
EuroTeCH

SEMINARIO DI EGITTOLOGIA





**La Valle dei Re attraverso i secoli:  
un approccio topografico**


**FRANCESCO TIRADRITTI**  
Egittologo, Direttore della Missione in Egitto e Sudan di ACSES


Mercoledì | 15 | 12 | 2021  
ore 16:00


Webinar su Microsoft Teams  
Informazioni:  
<https://it-it.facebook.com/archeologiauda.universitachieti/>


 UCA  
Università "G. d'Annunzio"  
di Chieti - Pescara

 DILASS  
Laurea Triennale in Beni Culturali  
Laurea Magistrale BAIA

 Euro  
TeCH

 STArch  
International Heritage for Sustainable Architecture

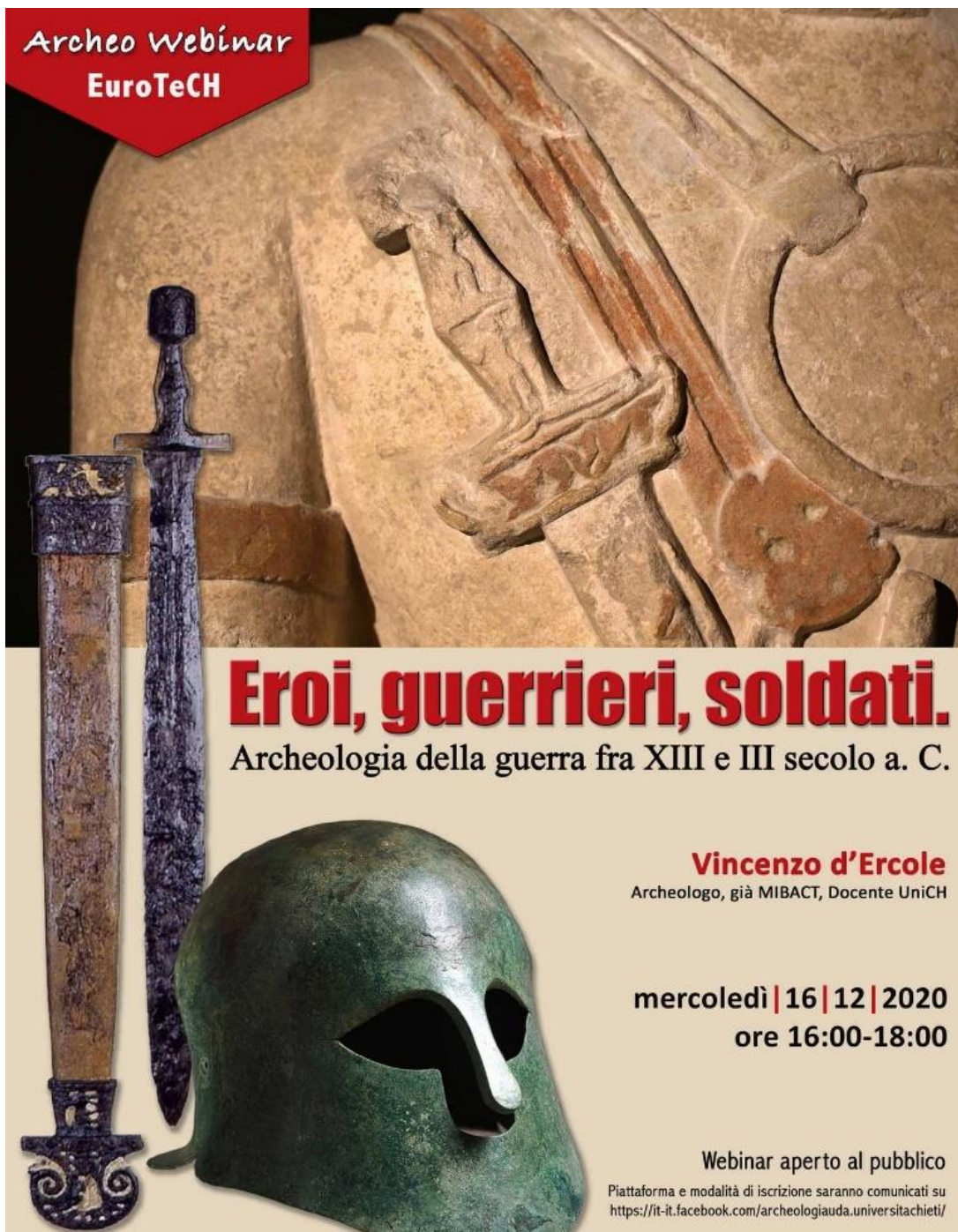
 ACSES  
Associazione Italiana per lo Studio  
dell'Egitto e del Sudan

 uda.net  
Università di Udine  
Laboratorio di Archeologia  
e Storia

IL CENOTAFIO DI HARWA A LUXOR; LA VALLE DEI RE ATTRAVERSO I SECOLI  
(Prof. F. TIRADRITTI, 2 ore)

Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448

Archeo Webinar  
EuroTeCH



# Eroi, guerrieri, soldati.

Archeologia della guerra fra XIII e III secolo a. C.

**Vincenzo d'Ercole**  
Archeologo, già MIBACT, Docente UniCH

mercoledì | 16 | 12 | 2020  
ore 16:00-18:00

Webinar aperto al pubblico  
Piattaforma e modalità di iscrizione saranno comunicati su  
<https://it-it.facebook.com/archeologiauda.universitachieti/>

Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448

Archeo Webinar  
EuroTeCH



# I Marmi di Roma

Geologia, rotte e problematiche sull'uso dei marmi in età romana

**Silvano Agostini**  
Geologo, già MIBACT, Docente UniCH

**martedì | 19 | 01 | 2021 | ore 16:00-18:00**

Webinar aperto al pubblico  
Piattaforma e modalità di iscrizione saranno comunicati su <https://it-it.facebook.com/archeologiauda.universitachieti/>

Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448



# IL RITRATTO ROMANO DI ETÀ IMPERIALE

*Lectio Magistralis di*

**Laura Buccino**

Università degli Studi di Firenze

**martedì | 11 | 05 | 2021 | ore 14:00-16:00**



Piattaforma Microsoft Teams

Informazioni: <https://it-it.facebook.com/archeologiauda.universitachieti/>

Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448

Archaeo webinar  
EuroTeCH



**BAMBOLE ROMANE IN AVORIO E OSSO:  
CONTESTI DI RINVENIMENTO  
E INTERPRETAZIONE**

**Chiara BIANCHI**  
Université de Fribourg/FNS

Martedì | 08 | 06 | 2021  
ore 17:30

Webinar aperto al pubblico  
Piattaforma Microsoft TEAMS

informazioni:  
<https://it-it.facebook.com/archeologiauda.universitachieti/>